



BEINASCO SERVIZI S.r.l. con unico socio

tel. 011 8115504- email: beinascoservizi@beinascoservizi.it - PEC: beinascoservizi@ilnome.net

**SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A
TEMPO INDETERMINATO E PIENO (40 ORE) DI “OPERAIO QUALIFICATO -
MANUTENTORE”
*PROVA ORALE***

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA (A, B, C, D):

UNA SOLA RISPOSTA CORRETTA PER CIASCUN QUESITO

IL CANDIDATO, SE LO DESIDERA, PUO’ AGGIUNGERE INFORMAZIONI ALLA RISPOSTA

ARGOMENTO: SICUREZZA

AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI RIGUARDANTI LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI È CORRETTA?

- A) La formazione è obbligatoria solo per i lavoratori assunti a tempo indeterminato
 - B) La formazione deve essere effettuata prima o, se ciò non è possibile, contestualmente all'inizio dell'attività lavorativa e successivamente aggiornata secondo quanto previsto dalla normativa
 - C) La formazione è facoltativa se il lavoratore ha già maturato esperienza in altre aziende
 - D) La formazione può essere sostituita dalla consegna al lavoratore del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
-

ARGOMENTO: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

IN MERITO ALLA FORNITURA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI), QUALE AFFERMAZIONE È CORRETTA?

- A) I DPI devono essere acquistati direttamente dal lavoratore e successivamente sostituiti a proprie spese ogni volta che risultano usurati o non più idonei all'utilizzo

BUSTA D

- B) I DPI vengono forniti esclusivamente dal Medico Competente durante le visite sanitarie periodiche, che provvede anche a scegliere tipologie e modelli
 - C) Il Datore di Lavoro deve fornire gratuitamente i DPI idonei ai rischi presenti, assicurarne la corretta manutenzione, la sostituzione quando necessario e garantire che siano adeguati alle mansioni svolte
 - D) I DPI sono forniti soltanto ai lavoratori esposti a rischio biologico, mentre per le altre attività lavorative ogni operatore può utilizzare dispositivi di protezione scelti autonomamente
-

ARGOMENTO: RLS / RSPP / MEDICO COMPETENTE DEL LAVORO

CHI È IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)?

- A) Il soggetto designato dal Datore di Lavoro per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali, collaborando alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dal D.Lgs. 81/2008
 - B) Il lavoratore incaricato del primo soccorso, che interviene in caso di infortunio o malore, gestisce le emergenze sanitarie e provvede all'attivazione dei servizi di soccorso quando necessario
 - C) Il rappresentante sindacale aziendale, incaricato di tutelare i diritti dei lavoratori e di gestire i rapporti con il Datore di Lavoro, assumendo anche tutte le funzioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro
 - D) Il dirigente responsabile dell'ufficio del personale, che organizza le assunzioni, gestisce i rapporti di lavoro e coordina direttamente tutte le attività aziendali riguardanti la sicurezza
-

ARGOMENTO: CANTIERI STRADALI

I CONI STRADALI VENGONO NORMALMENTE UTILIZZATI PER:

- A) Sostenere la segnaletica verticale permanente, come i segnali di prescrizione, di pericolo o di indicazione installati stabilmente lungo le strade

BUSTA D

- B) Segnalare i parcheggi riservati a particolari categorie di utenti o delimitare in modo permanente gli stalli di sosta presenti lungo la viabilità urbana
 - C) Indicare i confini amministrativi tra Comuni o altre delimitazioni territoriali, sostituendo la segnaletica verticale prevista dal Codice della Strada per questo tipo di indicazioni
 - D) Delimitare e rendere ben visibile l'area di lavoro, guidare il traffico in prossimità di un cantiere temporaneo o di un ostacolo sulla carreggiata e contribuire alla sicurezza degli operatori e degli utenti della strada
-

ARGOMENTO: SEGNALETICA STRADALE

IN QUALE CIRCOSTANZA UN SEGNALE VERTICALE DEVE ESSERE SOSTITUITO?

- A) Quando cambia il colore del palo di sostegno a causa dell'esposizione agli agenti atmosferici o dell'usura della verniciatura, anche se il cartello rimane perfettamente stabile, leggibile e conforme alle caratteristiche previste dal Codice della Strada
 - B) Ogni cinque anni dalla data di installazione, indipendentemente dal suo stato di conservazione, dal livello di usura o dalla capacità di svolgere correttamente la propria funzione di regolazione della circolazione
 - C) Quando perde stabilità, leggibilità o rifrangenza, oppure presenta deformazioni, corrosione o altri danneggiamenti tali da compromettere la corretta percezione del segnale e, di conseguenza, la sicurezza della circolazione stradale
 - D) Soltanto dopo una specifica autorizzazione della Polizia Locale, anche quando il segnale risulti gravemente danneggiato, instabile o non più leggibile dagli utenti della strada, senza possibilità di intervento immediato da parte dell'ente gestore
-

BUSTA D

ARGOMENTO: MANUTENZIONE STRADALE

DURANTE UNA RIPARAZIONE LOCALIZZATA DEL MANTO STRADALE, QUALE ATTREZZO VIENE NORMALMENTE UTILIZZATO PER DISTRIBUIRE UNIFORMEMENTE IL CONGLOMERATO BITUMINOSO?

- A) Frattazzo da muratore, utilizzato per lisciare superfici di intonaco o calcestruzzo e ritenuto idoneo anche per distribuire grandi quantità di conglomerato bituminoso durante gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale
- B) Pala o badile, impiegati per prelevare, distribuire e livellare uniformemente il conglomerato bituminoso a freddo all'interno della buca, prima della successiva fase di compattazione con gli attrezzi idonei
- C) Cazzuola da muratore, utilizzata normalmente per la stesura di malte e intonaci e considerata l'attrezzo principale per distribuire il conglomerato bituminoso in qualsiasi tipo di riparazione stradale, anche su superfici di dimensioni medio-grandi
- D) Spatola da stuccatore, impiegata abitualmente per applicare e rifinire stucchi o rasanti su pareti e soffitti e ritenuta adatta anche distribuire il conglomerato bituminoso durante le riparazioni del manto stradale indipendentemente dall'estensione della buca

ARGOMENTO: ARREDO URBANO

QUALE TRA I SEGUENTI È CONSIDERATO UN ELEMENTO DI ARREDO URBANO?

- A) Panchina, cestino portarifiuti, dissuasore di sosta, transenna e fioriera
 - B) Caditoia stradale, destinata alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche
 - C) Tombino della rete fognaria, utilizzata per consentire l'ispezione e la manutenzione della rete di raccolta delle acque reflue e meteoriche
 - D) Cordolo del marciapiede, elemento costruttivo della sede stradale destinato a delimitare la carreggiata e il percorso pedonale
-

BUSTA D

ARGOMENTO: NEVE E SERVIZIO ANTIGELO

QUAL È IL METODO CORRETTO PER EFFETTUARE LO SPARGIMENTO MANUALE DEL SALE ANTIGELO?

- A) Spargere il sale al centro del marciapiede o della carreggiata, in modo che il passaggio di pedoni e veicoli provveda a distribuirlo uniformemente sull'intera superficie
 - B) Distribuire grandi quantità di sale in ogni punto dell'area da trattare, indipendentemente dalla presenza di ghiaccio o dalle condizioni meteorologiche, per garantire un effetto più duraturo
 - C) Effettuare lo spargimento dopo che si è formato uno spesso strato di ghiaccio, poiché il sale risulta efficace esclusivamente se applicato su superfici completamente ghiacciate
 - D) Distribuire il sale in modo uniforme sulle superfici interessate, prestando particolare attenzione ai punti maggiormente soggetti alla formazione di ghiaccio, evitando accumuli eccessivi e sprechi di materiale
-

ARGOMENTO: CIMITERI E ATTIVITA' FUNEBRI

CHE COSA SI INTENDE PER INGRESSO DI UN'URNA CINERARIA IN UN CIMITERO?

- A) L'introduzione dell'urna contenente le ceneri nel cimitero per la successiva collocazione in una sepoltura autorizzata secondo quanto previsto dalla normativa
 - B) L'operazione con cui le ceneri vengono automaticamente disperse all'interno del cimitero al momento dell'arrivo
 - C) Il deposito temporaneo dell'urna presso gli uffici comunali senza necessità di autorizzazioni o registrazioni
 - D) Il trasferimento delle ceneri direttamente nel terreno senza l'utilizzo di un'urna cineraria
-

BUSTA D

ARGOMENTO: PICCOLI INTERVENTI DI MURATURA E TINTEGGIATURA

QUAL È LO SCOPO DELLA CARTEGGIATURA DOPO LA STUCCATURA?

- A) Eliminare completamente lo stucco applicato, lasciando visibile il supporto originale prima della tinteggiatura
 - B) Rendere la superficie uniforme e liscia, eliminando le eccedenze di stucco e preparando la parete alla successiva tinteggiatura
 - C) Migliorare esclusivamente il colore della parete senza modificare la regolarità della superficie
 - D) Aumentare lo spessore dello stucco attraverso lo sfregamento della superficie con carta abrasiva a grana grossa
-